

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

Protocollo per l'organizzazione e gestione dei Camp Juventus, finalizzato al contenimento dell'emergenza epidemiologica da covid-19

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è definire le misure da adottare e le procedure da seguire per consentire l'organizzazione e gestione dei Camp Juventus (inclusi i Personal Training Pro), tutelando la salubrità e la sicurezza degli ambienti, nell'ambito delle azioni di contrasto alla diffusione del virus COVID-19, anche attraverso un adeguato livello di informazione e formazione verso il personale coinvolto.

Le misure indicate nel presente documento sono disciplinate in conformità alle prescrizioni e indicazioni emanate dalle competenti autorità, nonché sulla base delle indicazioni generali fornite dalla F.I.G.C.

Tali misure risultano applicabili salvo ulteriori e successivi adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto.

La mancata attuazione delle misure di prevenzione previste comporterà la sospensione delle attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Il presente protocollo costituisce altresì informazione al personale coinvolto. La struttura ospitante deve assicurare la più ampia presa di conoscenza del presente protocollo da parte del personale coinvolto, attraverso le più idonee modalità di comunicazione, formazione e addestramento (es. modalità di indosso dei DPI), inclusa la diffusione di specifiche informazioni verso le diverse categorie professionali, anche in lingue diverse dall'italiano se necessario.

È altresì importante che tutti gli operatori conoscano per tempo lo spazio in cui andranno ad operare e le opportunità che esso offre rispetto all'età dei bambini che accoglierà, al fine di agevolare la programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con i bambini o gli adolescenti.

Juventus assicura la più ampia presa di conoscenza da parte del proprio personale delle misure da adottare e delle procedure da seguire attraverso diverse modalità di comunicazione, formazione e addestramento ove necessario (es. modalità di indosso dei DPI), inclusa la diffusione di specifiche informazioni verso le diverse categorie professionali, anche in lingue diverse dall'italiano.

Ai ragazzi/e che prendono parte alle attività sportive organizzate da Juventus, ed alle loro famiglie, si richiede la presa visione ed il rispetto di tutte le misure di seguito dettagliate, con particolare riferimento alle c.d. "Golden Rules", trasmesse in allegato al presente protocollo.

OGGETTO E DESTINATARI

Oggetto del presente protocollo sono le misure di prevenzione e protezione da porre in essere per la pianificazione, organizzazione e gestione dei Camp Juventus (inclusi i Personal Training Pro).

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

Destinatari del presente protocollo sono i seguenti:

- ❖ le scuole calcio affiliate Juventus / strutture sportive ospitanti i Camp Juventus e i programmi di allenamento semi-individuale denominati Personal Training Pro (di seguito "Struttura ospitante") e altre società, partner di Juventus nell'organizzazione dei Camp;
- ❖ tutto il personale coinvolto, a qualsiasi titolo, nell'organizzazione e gestione dei Camp e del Personal Training Pro;
- ❖ i partecipanti ai Camp e/o al Personal Training Pro e le loro famiglie.

RIFERIMENTI

I principali riferimenti normativi e regolamentari tenuti in considerazione nella stesura del presente protocollo sono i seguenti:

- Decreto Legge 22 aprile 2021, n.52;
- Decreto del Capo Dipartimento per lo sport, di approvazione delle "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere", del 7 maggio 2021;
- Linee Guida Ufficio per lo Sport ai sensi dell'art.1, lettere f e g del DPCM 26 aprile 2020;
- "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19", come validate dal Comitato tecnico scientifico, di cui all'ordinanza del Capo della protezione civile 17 marzo 2021, n. 571, nella seduta del 18 maggio 2021;
- Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2020, n. 26-1436;
- "Protocollo attuativo, nel contesto della pandemia da Covid-19 (Sars-Cov-2), per la ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio giovanile e dilettantistico" emanato dalla F.I.G.C. il 3 giugno 2020;
- "Indicazioni generali per la ripresa delle sessioni di allenamento collettivo e delle attività sportive di squadra, di base ed agonistiche (tornei e campionati), dilettantistiche e giovanili (ivi compresi il Beach Soccer, il Calcio a Cinque, il Calcio Paralimpico e Sperimentale), non regolamentate dai protocolli che disciplinano le competizioni di preminente interesse nazionale, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", emanate dalla F.I.G.C. il 6 maggio 2021;;
- "Aggiornamento del Protocollo Allenamenti e Gare per le Squadre partecipanti: ai Campionati Nazionali LND Stagione 2020/2021 (Dipartimento Interregionale Maschile, Divisione Calcio a 5 maschile e femminile, Dipartimento Calcio Femminile); ai Campionati di Serie B e Primavera femminili organizzati dalla Divisione Calcio Femminile della FIGC; alle Competizioni Giovanili Nazionali organizzate dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC"; Versione 25 gennaio 2021 con estensione del Protocollo al campionato Primavera femminile e alle competizioni nazionali del SGS;

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

- Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative, versione del 8/10/2020.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività dovrà essere impiegato un numero di tecnici tale da garantire la costante verifica del rispetto di quanto previsto, tenuto conto anche delle attività collaterali.

A tale fine, per ciascun Juventus Camp, sono previste le seguenti figure professionali:

- ❖ n. 1 Direttore, con funzioni di coordinamento del team di lavoro e responsabilità della gestione complessiva del camp. Il Direttore verrà inoltre identificato quale "Referente esperto di misure di prevenzione da contagio di SARS-COV-2" al quale gli operatori sportivi possano rivolgersi;
- ❖ n. 1 Vice Direttore, con funzioni di supporto al Direttore, allenatore e coordinamento dell'attività di campo svolta dagli allenatori;
- ❖ n. 3/4 Allenatori, responsabili della gestione diretta delle attività di campo;
- ❖ n. 1 risorsa con funzioni di segreteria;
- ❖ uno o più operatori sanitari, al fine di garantire l'assistenza medica ai partecipanti.

Inoltre, il Medico competente Juventus collabora, ove necessario, con il gestore della Struttura Ospitante nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dal presente Protocollo e dalle disposizioni vigenti.

Sulla base del numero degli iscritti e delle peculiarità di ciascuna Struttura Ospitante, saranno inseriti ulteriori tecnici in organico.

La Struttura Ospitante dovrà inoltre mettere a disposizione adeguate risorse al fine di svolgere le seguenti funzioni:

- ❖ Pulizia periodica degli spazi, arredi e attrezzature;
- ❖ Manutenzione e controllo periodico del complesso anche al fine di assicurare le attività di pulizia giornaliera delle stesse.

La Struttura Ospitante dovrà altresì identificare un soggetto responsabile di verificare la corretta implementazione delle contromisure da porre in atto, sia ordinarie che di emergenza, stabilite dal presente Protocollo. A tale fine il responsabile identificato potrà avvalersi della check list di controllo allegata al presente Protocollo.

Il rapporto numerico fra operatori, bambini ed adolescenti sarà graduato in relazione all'età e alle esigenze dei bambini o adolescenti stessi. È in ogni caso consigliato il mantenimento di un rapporto non inferiore ad un adulto ogni 20 bambini.

Devono in ogni caso essere dedicate attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità, vulnerabili o appartenenti a minoranze.

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, deve essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente, anche favorendo il rapporto numerico 1 a 1.

Deve in ogni caso essere assicurata continuità di relazione fra gli operatori ed i gruppi di bambini o gli adolescenti, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio.

Tutto il personale deve essere formato sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione, in coordinamento con l'ASL di riferimento territoriale.

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

Le principali misure di protezione individuali consigliati dalle Autorità Sanitarie sono:

- ❖ Distanziamento;
- ❖ Igiene delle mani;
- ❖ Pulizia e sanificazione degli ambienti;
- ❖ Utilizzo dispositivi di protezione individuali.

Si elencano di seguito le misure generali di protezione stabilite da Juventus, a seguito del processo di valutazione del rischio associato all'ambiente sportivo, e che dovranno essere attuate al fine di assicurare lo svolgimento in sicurezza dei Camp:

- ❖ Deve essere assicurata l'organizzazione delle attività fisiche e sportive da svolgere durante il Camp, anche al fine di regolamentare le misure di accesso e rilevazione delle presenze, nonché evitare il rischio di assembramenti o il mancato rispetto delle misure di distanziamento.
- ❖ Tutte le attività sportive sono organizzate in modo da garantire il distanziamento interpersonale minimo previsto al paragrafo successivo "Modalità di svolgimento dell'attività". In considerazione delle necessità di garantire il distanziamento fisico, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.
- ❖ Tutte le attività non sportive sono organizzate in modo da garantire il distanziamento interpersonale minimo di 1,5 metri, anche in spazi aperti.
- ❖ Prima dell'apertura del Camp deve essere assicurata la sanificazione o pulizia di tutti gli ambienti e di tutti gli oggetti¹. Inoltre, in caso di locali ad uso promiscuo, la sanificazione deve essere operata prima dell'inizio di ogni settimana.
- ❖ Deve essere assicurata la pulizia e igienizzazione giornaliera di tutti gli ambienti e di tutte le superfici utilizzati per lo svolgimento dell'allenamento. Le superfici toccate più

¹ Per pulizia s'intende la detersione con soluzione di acqua e detergente. Per sanificazione s'intende l'insieme dei procedimenti ed operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione attraverso l'utilizzo di apposite soluzioni disinfettanti.

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

frequentemente, quali maniglie, porte, servizi igienici, etc., dovranno inoltre essere igienizzate più volte al giorno. La zona filtro deve essere igienizzata due volte al giorno.

- ❖ Le attrezzature tecnico-sportive devono essere igienizzate all'inizio, al termine e se necessario anche durante la sessione di allenamento.
- ❖ All'ingresso o all'interno di ogni stanza deve essere disponibile del disinfettante per le mani.
- ❖ I servizi igienici dovranno essere sanificati come previsto dalla normativa di riferimento. In tali locali, i lavabi devono essere dotati di "dispenser" e di sapone liquido, nonché di salviette asciugamano monouso da gettarsi in appositi contenitori con coperchio azionabile a pedalina.
- ❖ In caso di utilizzo di locali chiusi, è necessario assicurare una frequente ventilazione degli stessi.
- ❖ La struttura deve disporre di cassette di primo soccorso e di un numero sufficiente di servizi igienici che consenta di mettere in atto le indicazioni atte alla prevenzione del contagio.
- ❖ La struttura deve disporre di sufficienti scorte di mascherine di tipo chirurgico, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette asciugamani in carta monouso, salviette disinfettanti e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura, o comunque che non prevedano contatto con le mani.

A tutto il personale che prende parte alle attività, inclusi i partecipanti e le loro famiglie, è richiesto il rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione:

- ❖ Non è consentita la partecipazione ai Camp in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi COVID-19 tra i quali, a titolo non esaustivo, tosse, mal di gola, congestione nasale, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, nausea, vomito, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto, dei quali va data tempestiva informativa al pediatra/medico di base.
- ❖ Le persone che abbiano avuto nei 14 giorni precedenti, un contatto stretto con una persona positiva confermata per infezione da SARS-COV-2, devono osservare un periodo di isolamento fiduciario della durata di 14 giorni con sorveglianza attiva prima di poter prendere parte alle attività.
- ❖ Al fine di accedere alla struttura ogni soggetto deve sottoporsi ad un'attività di triage tramite misurazione della temperatura corporea.
- ❖ Tutto il personale deve attenersi al rispetto delle misure igieniche circa il lavaggio delle mani con i prodotti a base alcolica o con acqua e sapone a disposizione presso le strutture. Il lavaggio deve avvenire sia in accesso che in uscita dalla struttura. Tale prassi va eseguita anche nel caso si indossino i guanti.
- ❖ Al fine di ridurre il rischio di contagio tutto il personale deve evitare di toccare bocca, mani e occhi.

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

- ❖ Tutto il personale operante all'interno del Camp, nonché i genitori / adulti di riferimento in fase di accompagnamento e/o ritiro dei minori, sono tenuti ad indossare la mascherina chirurgica. Ove non sia possibile l'utilizzo della mascherina, è richiesto il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1,5 metri.
- ❖ I partecipanti alle attività sono tenuti ad indossare sempre le mascherine ad eccezione di momenti di attività motoria, purché sia garantito, durante tutta la sessione di allenamento, il rispetto del distanziamento interpersonale stabilito dal presente Protocollo.
- ❖ Gli ascensori, ove presenti, ed i servizi igienici possono essere utilizzati da una sola persona alla volta, evitando assembramenti.
- ❖ Sono ammesse soltanto bottiglie da bere personalizzate (non condivise). È vietato condividere o scambiare oggetti personali di qualsiasi tipo (cellulari, tablet, maglie, etc.).
- ❖ È richiesto che le scarpe da gioco vengano utilizzate soltanto nel corso della seduta di allenamento. Devono essere indossate prima dell'inizio e cambiate al termine della stessa.
- ❖ Per soffiarsi il naso è obbligatorio uscire dal rettangolo di gioco, avvicinandosi alla panchina o ad altra postazione fissa, disinfettare le mani, utilizzare un fazzoletto di carta, gettare il fazzoletto in apposito contenitore, disinfettare ancora le mani prima di rientrare in campo.
- ❖ Per quanto riguarda il mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere la struttura del Camp è preferibile l'utilizzo dell'auto privata, secondo le modalità definite dalle vigenti norme in materia di contrasto alla pandemia da Covid-19.

Al fine di assicurare la più ampia presa di conoscenza delle norme igieniche da seguire, verranno affisse delle apposite infografiche nelle zone di accesso, nelle aree comuni, nei luoghi di svolgimento dell'attività sportiva e nei servizi igienici.

MODALITÀ DI INGRESSO E DI ACCESSO

Juventus ha definito le seguenti regole che disciplinano le modalità di accesso alle strutture ospitanti il Camp:

- ❖ L'accesso alla struttura sarà limitato al minimo e sarà consentito ai soli operatori sportivi impegnati nell'allenamento. Eventuali accompagnatori (es. genitori o altri familiari) non avranno accesso all'impianto, salvo per situazioni di comprovata emergenza e nel caso di soggetti disabili, i cui accompagnatori potranno accedere alla struttura al fine di favorire l'ingresso dei partecipanti.
- ❖ Il check-in dei partecipanti ai Camp e l'espletamento di tutte le procedure di ammissione, dovrà avvenire presso il punto di accoglienza identificato, evitando qualsiasi forma di assembramento ed assicurando il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri.
- ❖ Le attività di screening in ingresso devono assicurare il rispetto del distanziamento

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

interpersonale di almeno 1,5 metri, al fine di non creare assembramenti.

- ❖ Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani, prima dell'ingresso nella struttura. Similmente, l'igienizzazione delle mani dovrà avvenire all'uscita dalla struttura. Il gel idroalcolico deve essere conservato fuori dalla portata dei minori per evitare ingestioni accidentali.
- ❖ Deve essere assicurata la differenziazione, ove possibile, dei punti di ingresso e di uscita, con individuazione di percorsi obbligati.
- ❖ Gli ingressi e le uscite devono essere scaglionati, al fine di evitare il rischio di assembramenti.
- ❖ Deve essere assicurata la rilevazione delle presenze dei partecipanti, tanto in ingresso quanto in uscita dalla struttura.
- ❖ I minori potranno entrare presso la struttura accompagnati da un genitore/accompagnatore per volta, preferibilmente sempre lo stesso genitore/la stessa figura di riferimento. È importante evitare i contatti tra genitori al momento di accompagnare o ritirare il bambino/adolescente e gli assembramenti negli spazi esterni.
- ❖ Qualora sia necessario l'accesso all'interno dell'impianto sportivo di fornitori o altri soggetti esterni, dovranno essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita con modalità, percorsi e tempistiche tali da ridurre le occasioni di contatto con i partecipanti al camp e con il personale presente nella struttura.
- ❖ Qualora il fornitore acceda con un mezzo, deve evitare ove possibile la discesa dallo stesso, e dichiarare che sono state da lui adottate tutte le misure di cautela e sanificazione tanto per il mezzo di trasporto utilizzato che per il materiale trasportato. Per le procedure di carico/scarico, il trasportatore deve mantenersi a distanza di almeno 1,5 metri dal personale operante nella struttura. In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività con i minori.

Tutto il personale che prende parte alle attività, inclusi i partecipanti e le loro famiglie, deve rispettare le seguenti misure di ingresso e accesso:

- ❖ Al momento dell'ingresso, tutti i soggetti dovranno sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea mediante termoscanner a distanza. La misurazione sarà effettuata da apposito personale dedicato, adeguatamente formato sulle modalità di utilizzo degli strumenti e dotato di idonei DPI. Tale attività di triage deve svolgersi in una "zona filtro" ad hoc, da utilizzarsi anche per le operazioni di vestizione e svestizione dei DPI.
- ❖ Ove la temperatura sia superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso e la persona sarà invitata a dirigersi immediatamente al proprio domicilio, seguendo le disposizioni delle autorità sanitarie.
- ❖ Il partecipante per accedere alla struttura dovrà presentare un'autocertificazione (sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale) attestante lo stato di salute

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

(presunta o accertata negatività al Covid - 19, assenza di febbre e sintomi respiratori negli ultimi 3 giorni, ecc.), nonché l'assenza di contatto stretto con soggetti colpiti dal virus negli ultimi 14 gg e l'osservanza delle disposizioni Ministeriali di cautela per la popolazione, che dichiara di conoscere.

- ❖ A seguito dell'attività di triage, i partecipanti dovranno recarsi direttamente in campo.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Lo svolgimento delle attività prevede esclusivamente l'utilizzo dei campi da gioco per l'attività calcistica. In particolare, Juventus ha definito le seguenti modalità di svolgimento delle attività:

- ❖ Deve essere garantita la presenza di un allenatore per ogni gruppo di giocatori. Ogni allenatore deve svolgere l'attività soltanto con i propri giocatori, prestando attenzione a non variare la composizione dei gruppi all'interno del medesimo turno. Non è consentita un'attività di allenamento condivisa tra gruppi diversi tra loro.
- ❖ Gli spazi di gioco devono essere definiti con chiarezza attraverso delimitatori colorati che permettano una rapida identificazione delle aree di gioco identificate. Non è consentito l'accesso agli spazi di gioco a soggetti diversi dai calciatori e dai tecnici che conducono la seduta di allenamento.
- ❖ L'ingresso agli spogliatoi sarà consentito esclusivamente ai partecipanti ed al personale strettamente necessario.
- ❖ Gli spazi all'interno delle aree spogliatoi e docce sono soggetti ad operazioni di pulizia e disinfezione di tutte le superfici con cadenza almeno giornaliera.
- ❖ All'interno delle aree spogliatoi e docce deve essere assicurato un distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri.
- ❖ In tutte le aree allestite a spogliatoi, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa da allenamento personale.
- ❖ Tutti gli spazi necessari per le attività di allenamento devono essere predisposti prima che i giocatori facciano ingresso sul terreno di gioco. Anche gli spostamenti da una postazione all'altra devono essere programmati con attenzione, nel rispetto delle distanze previste. Deve inoltre essere assicurata l'organizzazione delle attività di pre-allenamento, ove previste, al fine di assicurare il distanziamento tra i giocatori di almeno due metri. Entrando in campo uno alla volta si evitano assembramenti e si diminuisce la possibilità di contatto.
- ❖ Sono da evitare i tempi di inattività nel passaggio da un'attività a quella successiva; se possibile è preferibile utilizzare gli stessi spazi di gioco per svolgere attività diverse così da permettere ai giocatori di orientarsi con maggiore facilità.
- ❖ Gli allenatori e i tecnici dovranno sempre indossare la mascherina.
- ❖ Tutte le attività sportive verranno svolte in conformità con le vigenti disposizioni normative e regolamentari, nonché con le indicazioni fornite dalla F.I.G.C..

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

- ❖ Tutto il materiale utilizzato nel corso delle attività quale palloni ed altra attrezzatura da campo (coni, cinesini, scalette, mini-porte e porte) dovrà essere sanificato all'inizio ed al termine delle sessioni di allenamento. Anche nella disposizione dei materiali sportivi sul terreno di allenamento deve essere garantito un distanziamento interpersonale di 1,5 metri.
- ❖ Se il numero di giocatori non corrisponde a quello previsto per l'attività programmata e l'allenatore non è in grado di individuare rapidamente una variante che permetta il rispetto delle regole presentate nel presente Protocollo, i partecipanti momentaneamente non impegnati sono invitati a svolgere un'attività tecnica individuale in un apposito spazio delimitato, seguiti da un ulteriore tecnico.

Ai partecipanti ai Camp è richiesto il rispetto delle seguenti misure di prevenzione nello svolgimento delle attività:

- ❖ È vietato l'uso di pettorine, salvo che ogni giocatore non venga dotato di due pettorine personali numerate e ad uso esclusivo fornite insieme al vestiario da gioco.
- ❖ Ogni giocatore si deve munire di una borraccia personale ad uso esclusivo e la stessa va chiusa dopo ogni utilizzo e riposta in apposito zaino/sacca che andrà posizionato ad almeno 1,5 metri dagli altri.
- ❖ La partecipazione alle attività è subordinata al possesso di un certificato Medico per l'attività sportiva agonistica o non agonistica in corso di validità in riferimento ai protocolli di legge e alle raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana per le attività giovanili e dilettantistiche, anche per l'eventuale segnalazione della necessità di applicare misure protettive aggiuntive individualizzate.
- ❖ Qualora sulla base dell'autocertificazione sia attestata la presenza di pregressa infezione da SARS-COV-2, i partecipanti dovranno provvedere ad una nuova visita per il rilascio della certificazione d'idoneità sportiva, nel rigoroso rispetto dei protocolli di legge, anche se in possesso di un certificato in corso di validità. In assenza di idoneo certificato o qualora lo stesso non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato non è consentito prendere parte agli allenamenti.

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI

Nel caso in cui i Camp prevedano la somministrazione di pasti, dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- ❖ Le attività di ristorazione dovranno avvenire in una sala mensa, preferibilmente ad uso esclusivo.
- ❖ È possibile la consumazione del pasto all'aperto, qualora gli spazi lo permettano garantendo la distanza interpersonale di sicurezza e rispettando la divisione dei gruppi.

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

- ❖ Gli spazi per il pasto devono prevedere tavoli disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le persone.
- ❖ Gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini.
- ❖ È obbligatorio l'utilizzo di posate, bicchieri e stoviglie monouso, possibilmente biodegradabili, anche al di fuori dei pasti.
- ❖ L'attività di distribuzione del cibo deve avvenire senza assembramenti, evitando contatti con il personale della cucina e di sala. Nel caso di dimensioni ridotte della sala mensa, le attività di ristorazione saranno distribuite su vari turni, stabiliti dal personale della struttura in accordo con Juventus.
- ❖ Prima e dopo i pasti, tutti i minori e gli operatori devono procedere con l'igienizzazione delle mani.
- ❖ Al termine del pasto si dovrà provvedere alla raccolta degli avanzi, di piatti, bicchieri, posate e gettarli negli appositi contenitori e provvedere alla disinfezione dei tavoli e dei piani di appoggio utilizzati.

In generale, i gestori devono rispettare tutte le altre indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e locali in materia di preparazione dei pasti, anche in riferimento alle indicazioni contenute nel rapporto dell'Istituto superiore di sanità COVID-19 n. 32/2020, concernente indicazioni ad interim sul contenimento del contagio da SARS-COV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti.

MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INFORTUNI

Qualora dovesse verificarsi un evento traumatico nel corso della seduta di allenamento, o uno qualsiasi dei soggetti presenti all'interno dell'impianto dovesse necessitare di assistenza, dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- ❖ le persone addette al primo soccorso, dotate di adeguati DPI potranno avvicinarsi alla persona da soccorrere. Tutti gli altri soggetti presenti nell'impianto dovranno rispettare l'opportuno distanziamento.
- ❖ Il soggetto che necessita assistenza dovrà essere fornito di adeguati DPI, ove sprovvisto.
- ❖ se le condizioni lo permettono, l'infortunato dovrà essere accompagnato dal soccorritore in uno spazio destinato al primo soccorso per una più completa valutazione e l'eventuale trasporto presso il Pronto Soccorso.

NOTE IN CASO DI SOSPETTO O "POSITIVITÀ": GESTIONE DELL'EMERGENZA

Ad integrazione delle Procedure interne già vigenti in ambito di gestione dell'emergenza, il presente Protocollo introduce ulteriori misure specifiche per la gestione dei casi di sospetta o conclamata positività al SARS-CoV-2. In particolare, ove in una o più persone presenti presso la struttura si manifestassero "sintomi di sospetta positività" (sintomi influenzali, simil influenzali o comunque

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

sospetti quali cefalea, anosmia, etc.), per una infezione da SARS-CoV-2, verranno osservate le seguenti misure:

- ❖ Il soggetto informerà immediatamente il personale (tecnico o sanitario) presente, sarà dotato di DPI facciale (mascherina di tipo chirurgico) se non già indossato e, nel rispetto della dignità della persona, verrà isolato in una stanza dedicata, senza che nessuno possa accedervi ad eccezione del personale sanitario munito di mascherina FFP2 o FFP3, occhiali, tuta, calzari e guanti in nitrile.
- ❖ Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea, va fatta mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ❖ Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, lo stesso verrà posto in una area separata di isolamento dagli altri minori, sotto la vigilanza di un operatore, possibilmente vaccinato, che indosserà una mascherina chirurgica e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro.
- ❖ Verranno immediatamente contattati coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, , che avranno l'obbligo di riaccompagnare lo stesso al proprio domicilio, avendo cura di informare il pediatra/medico di base del sospetto contagio.
- ❖ Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina chirurgica se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- ❖ Qualora durante le attività sia un operatore a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso dovrà ritornare al proprio domicilio e contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.
- ❖ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione.
- ❖ Verranno sanificati i luoghi promiscui frequentati dalla persona potenzialmente infetta. La sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi dovrà avvenire nelle modalità definite nella circolare n. 5443 del 22.02.2020 del Ministero della Salute.
- ❖ Verranno eliminati gli effetti personali potenzialmente contaminati.

In merito alla sospetta positività di un soggetto, dovrà essere data tempestiva informativa a Juventus, ai fini della corretta gestione dell'emergenza.

La Struttura Ospitante e Juventus sono tenute ad assicurare la propria piena collaborazione con le competenti autorità sanitarie, al fine di fornire tutte le informazioni necessarie ad una ottimale gestione dei casi di sospetta positività. In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della struttura di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il

Nota Bene: Il presente protocollo potrà essere aggiornato in qualsiasi momento a seguito di adeguamenti normativi o di protocolli e linee-guida emanati da enti o autorità sulla base dell'evoluzione epidemiologica e delle valutazioni scientifiche sulle misure di contrasto. Il Cliente è tenuto a stampare e leggere l'ultima versione pubblicata sul sito camp.juventus.com, prima dell'inizio del Camp.

Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

L'ingresso nei Camp di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica, da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI

In caso di sospetto o conclamato contagio, i rifiuti prodotti dalle operazioni di pulizia e disinfezione nonché i DPI impiegati dal personale aziendale sia nel normale svolgimento delle attività che a seguito di intervento per la gestione del caso specifico (sospetto caso COVID-19), richiedono modalità di gestione dedicate onde mitigare il rischio sia per i lavoratori sia per chi effettuerà lo smaltimento degli stessi.

Per i rifiuti della sanificazione e pulizia degli ambienti (intervento a seguito di sospetto caso COVID-19):

- ❖ Tali rifiuti saranno gestiti come materiale infetto categoria B (UN 3291), corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.
- ❖ Qualora l'intervento di sanificazione sia eseguito da ditta esterna specializzata:
 - Il rifiuto sarà gestito dalla ditta stessa, in qualità di produttore del rifiuto, così come previsto dall'incarico affidato e allontanato dal sito non appena terminate le attività
 - Sarà richiesta ed acquisita con la certificazione dell'intervento di sanificazione anche la IV copia del formulario di smaltimento del rifiuto.

Per i rifiuti della sanificazione e pulizia degli ambienti, compresi DPI (intervento non a seguito di sospetto caso COVID-19):

- ❖ Tali materiali saranno gestiti come rifiuti urbani "indifferenziati" (con avvio a termodistruzione) confezionati in sacco di plastica integro. Tali rifiuti, per maggiore sicurezza, potranno essere riposti in un contenitore per il deposito in un'area specifica, pavimentata, protetta da eventi meteorici e segnalata per l'interdizione temporanea, dove dovrà essere lasciato per almeno 72h di quarantena, al fine di essere certi di avere abbattuto notevolmente o eliminato la possibile carica virale.